



Domenica 18 Marzo
QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parrocc genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO Lunedì - Venerdì 16 - 19

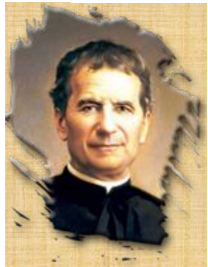
Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 Festivi: durante le S.Messe



L'Editoriale

Vogliamo vedere Gesù

Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che sento mia. La risposta di Gesù: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, due immagini come sintesi dell'evento Gesù. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione infelice della religione. Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: morire, non morire. Ipotesi o necessità, mentre invece è l'inganno di una lettura superficiale. L'azione principale, lo scopo verso cui tutto converge, il verbo che regge l'intera costruzione è «produrre»: il chicco produce molto frutto. L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Ogni uomo e donna sono chicco di grano, seminato nei solchi della storia, della famiglia, dell'ambiente di lavoro e chiamato al molto frutto. Se sei generoso di te, allora produci molto frutto. Se sei generoso, non perdi ma moltiplichi la vita. La seconda icona è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di sé stesso. «Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce» (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte risorge come un germe di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù è così: un chicco di grano, che si consuma e fiorisce; una croce, dove già respira la risurrezione. Io sono cristiano per attrazione: attirerò tutti a me. E la mia fede è contemplazione del volto del Dio crocifisso. «La Croce non ci fu data per capirla ma perché ci aggrappassimo ad essa» (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco ma che mi seduce, mi aggrappo alla sua Croce, cammino dietro a Cristo, morente in eterno, in eterno risorto.

Don Carlo



..... PRODURRE MOLTO FRUTTO.... CONSERVARE LA VITA SEGUIRE GESU'. PER ESSERE GLORIFICATI IN DIO
Vangelo di Giovanni (12, 20 -33)

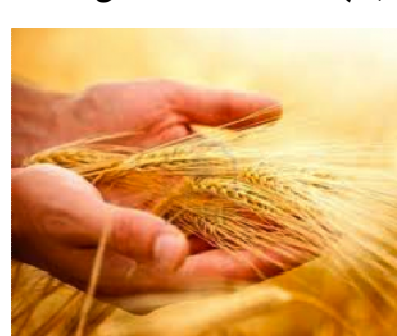
In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora!

Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.





Avvenimenti della Settimana

- Martedì** 20 marzo Sampierdelcinema: ore 18 incontro sul tema **Giovani e Periferie**; ore 20 aperitivo; ore 21 Film **“Come un gatto in tangenziale”**
- Giovedì** 22 marzo ore 20,00 in Chiesa S. Rosario animato dalle Figlie di Maria Ausiliatrice; ore 20,30 in Sala Luoni incontro sul tema **“L’omelia secondo Papa Francesco”** con la **partecipazione del giornalista Franco Manzittiun** interessante disanima sull’Omeliie effettuate nelle chiese di Genova presso le quali il giornalista si è recato per scoprire se l’Omelia arrivi veramente al cuore di ciascuno
- Venerdì** 23 marzo Via Crucis Vicariale dalla Chiesa delle Grazie a quella della Cella. Un invito particolare alla partecipazione è rivolto ai Giovani ed ai Chierichetti
- Sabato** 24 marzo Drammatizzazione del vangelo di Luca recitato in Spagnolo ed in Italiano.
L’attività si svolge con l’intento di recuperare fondi per il ripristino del tempietto



Domenica 25 marzo DOMENICA DELLE PALME. Appuntamento in Piazza Montano alle h. 10,00 a seguire processione fino all’ Opera Don Bosco, ingresso nei cortili e Santa Messa unificata all’aperto alle h. 11.00. In caso di pioggia la S. Messa si svolgerà nella palestra PDB.
Nel pomeriggio attività animata da Latinos don Bosco pro estate ragazzi

Prosegue la raccolta alimentare

Tra lunedì 19 e mercoledì 21: Via Rolando (dall’interno 1 al 13, escluso l’8), Via Cristofoli (1-2-3), Via Rota, Via Anzani, Via Rayper, Via Dattilo, Via Stennio, Via Malfettani e via Scaniglia.

Tra mercoledì 21 e venerdì 23: Via Ulanowski, via Ardoino, Via Cristofoli (5-6-7-9), Via Amoretti, Via Sasso, Via Don Bosco, Via Rolando (interno 8), Via Storace e Via Abba

AVVISI & COMUNICAZIONI



Secondo appuntamento, con la consueta formula, con Sampierdelcinema, il tema è

scottante e per questo insieme a **LUCA BORZANI**, docente e scrittore: è stato assessore del Comune di Genova e presidente della Fondazione Palazzo Ducale, intervengono anche coloro che con il problema della periferia si scontrano ogni giorno :

Don **PIERDANTE GIORDANO**, rappresentante dell’Opera Don Bosco
RINALDO MONTARSOLO, della Comunità di Sant’Egidio
MAURIZIO CATENA, presidente del CIV di via Rolando
FRANCESCA PASSANO, architetta della Soprintendenza di Genova



ore 20 - aperitivo

ore 21 - **COME UN GATTO IN TANGENZIALE**
di Riccardo Milani
con Paola Cortellesi e Antonio Albanese. (Italia 2017, 98’)

Anche Renzo Piano ha sentito il bisogno di intervenire sul problema delle periferie, proponendo di “ricucirle” alle realtà urbanistiche cui ruotano intorno. E in effetti le periferie, più o meno degradate, pur avendo una loro dimensione umana o sociale (a volte anche storica, come nel caso di Sampierdarena)

spesso molto vitale, soffrono per carenze infrastrutturali e per l’abbandono delle autorità cittadine.
Il film, nella forma rassicurante della commedia il regista affronta il tema dell’incomunicabilità fra il centro e la periferia, fra la borghesia intellettuale e il proletariato di borgata, attraverso le vicende di Giovanni e Monica, entrambi vittime di pregiudizi sulla classe sociale dell’altro, che si incontrano per impedire che i rispettivi figli portino avanti il loro amore adolescenziale: salvo poi capire che anche loro non possono fare a meno uno dell’altra.